

COMUNE DI CARLOFORTE

Provincia di Carbonia - Iglesias



PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO

Amministrazione Comunale di Carloforte

Responsabile Area Urbanistica: Dott. Ing. Battista Boccone
R.U.P.: Dott. Ing. Antonio Tiragallo

PROGETTO DEFINITIVO

OGGETTO:
CATALOGHI

DATA
LUGLIO 2016

ZONA
A - B

SCALA
VARIE

6 _ CATALOGO RELATIVO ALLA CLASSIFICAZIONE TIPOLOGICA DEI FRONTI DELLE FACCIATE

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE	APPROVAZIONE
01	Febbraio 2018		

Il Committente:

Progettisti: Dott. Arch. Carlo Vigo

Dott. Arch. Tomaso Piantini



Foto esempio di un'abitazione con intonaco tradizionale: il piano terra è quasi sempre realizzato con una finitura rustica, mentre i piani superiori sono rifiniti con intonaco liscio.



Foto esempio di un'abitazione con intonaco bugnato; questo tipo di intonaco è caratteristico di palazzi e case alte che, normalmente, presentano una cura degli elementi architettonici maggiore.



Foto esempio di un palazzo signorile dove sono presenti alcune porzioni della facciata rifinite in pietra faccia a vista, lavorata a mano.

Catalogo della classificazione tipologica dei fronti delle facciate

Il catalogo della classificazione tipologica dei fronti delle facciate nasce per individuare le diverse tipologie di finiture, e i relativi abbinamenti, presenti nelle facciate delle abitazioni del centro storico di Carloforte.

Le diverse finiture delle facciate rendono necessaria una classificazione tipologica dei fronti, allo scopo di indicare, per ciascuna classe o tipologia di facciata, le più opportune raccomandazioni, in relazione alle finiture della facciata stessa, alla presenza di apparati decorativi e pittorici, agli intonaci ed al colore. L'indagine tipologica riferita ai fabbricati del centro storico di Carloforte, ha individuato quattro principali tipologie di facciate, definite come "Classi di facciata"; tale classificazione è funzionale alla conservazione delle caratteristiche storiche e tipologiche dei prospetti degli edifici del centro storico.

Sostanzialmente le classi di facciata sono composte dalle combinazioni possibili tra le 4 tipologie di finiture delle facciate sotto elencate:

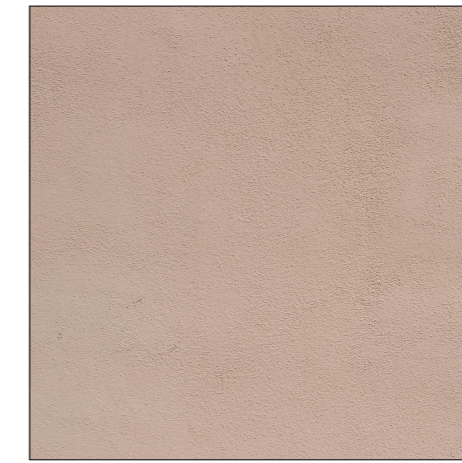
- Intonaco ruvido (tipo Gen);
- Intonaco liscio;
- Intonaco bugnato;
- Murature in pietra faccia vista.

Lo studio delle combinazioni dei diversi tipi di intonaco sopra elencati, ha portato all'individuazione di 4 tipologie di classi di finiture per le facciate, che a loro volta si suddividono in diverse sottoclassi. Ogni tipologia di finitura delle facciate (classe di finitura), ha origine avendo come riferimento il tipo di intonaco prevalente, e valutando tutte le combinazioni possibili con le altre tipologie di finitura utilizzate. Il presente studio ha individuato 4 tipologie di combinazioni di finiture di facciata (classe) prevalenti:


- Classe Tipo "A" combinazioni di intonaco ruvido (tipo Gen);
- Classe Tipo "B" combinazioni di intonaco liscio;
- Classe Tipo "C" combinazioni tra intonaco bugnato e le precedenti tipologie;
- Classe Tipo "D" combinazioni in cui sono presenti parti con pietra faccia vista.

Sono state individuate queste tipologie di finiture delle facciate (classi), escludendo dai riferimenti di studio le quinte edilizie che presentano rivestimenti in piastrelle o in marmo, in quanto, queste sono realizzazioni recenti che alterano i cromatismi storici delle facciate, facendo perdere agli edifici la loro connotazione architettonica primigenia. Proprio per questo motivo, il catalogo non considera la possibilità di intervenire sugli edifici con l'applicazione di rivestimenti in pietra o marmo. Allo stesso modo non sarà possibile lasciare la facciata con la pietra faccia a vista se l'edificio è sempre stato intonacato; è altresì vietata la modellazione dell'intonaco con fantasie atte a lasciare a vista esclusivamente parti di pietra come architravi, archi, o porzioni di facciata secondo geometrie casuali. A questo proposito è necessario ricordare quanto le finiture intonacate siano importanti per l'edificio del centro storico; infatti l'intonaco a base di calce è sempre stato presente nelle abitazioni carlofortine, sia con riferimento alla tradizione dell'architettura dei borghi liguri, sia come eredità portata da Tabarka (case tipiche bianche, cfr. relazione storica e illustrativa). In molti documenti storici, redatti da viaggiatori che visitarono Carloforte nel passato, si parla appunto delle facciate color pastello o intonacate di bianco, che distinguevano l'abitato di Carloforte dal resto dei centri storici della Sardegna. Proprio per questo diventa importante tutelare questa peculiarità del paese, che nel complesso deve risultare omogenea, evitando le incongruità prodotte da rivestimenti lapidei o superfici intonacate discontinue. Il presente studio deve utilizzarsi come guida, con particolare riferimento per gli edifici che vengono considerati come riferimento nello skyline del centro abitato (cfr. catalogo degli edifici con valenza storica).

Gli schemi dei cataloghi non vanno a definire per ogni UMI la classe di finitura della facciata da adottare, ma costituiscono uno strumento di riferimento che dovrà essere utilizzato come guida tipologica per gli interventi su tutti gli edifici presenti all'interno delle schede delle UMI. Il progettista del singolo intervento dovrà valutare quale classe tipologica della facciata è più consona all'edificio sul quale sta intervenendo, sia in caso di ristrutturazione che di sola manutenzione sulle facciate esistenti.




Intonaco Liscio

 Simbologia nei disegni (IIs)

L'intonaco liscio è il principale tipo di finitura presente tra le abitazioni Carlofortine; è una finitura semplice a base di calce e cemento tingeggiata di colori pastello.




Intonaco Ruvido

 Simbologia nei disegni (IRus)

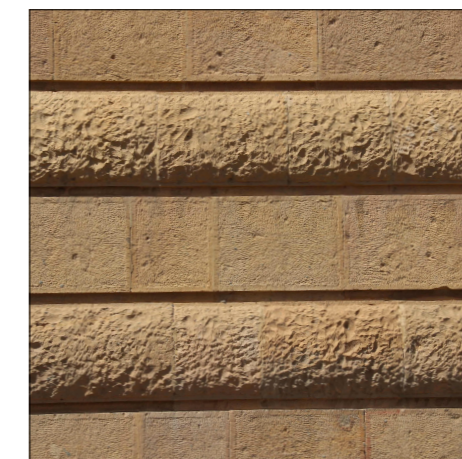
L'intonaco ruvido noto a Carloforte con il nome di "intonaco di Gen" è una finitura dove la ghiaia è aggiunta all'impasto dell'intonaco cui conferisce un aspetto uniformemente ruvido. Questo tipo di intonaco non viene liscio con frattazzi, ed è sempre utilizzato per la finitura dei piani terra degli edifici, tinteggiato sempre con colori pastello.




Intonaco Bugnato

 Simbologia nei disegni (IBug)

L'intonaco bugnato, presente in abitazioni e palazzi che conservano una notevole cura delle finiture, è realizzato per mezzo di scanalature, praticate nell'intonaco liscio servendosi di listelli di legno, in grado di generare diversi disegni. Anche questo tipo di intonaco è sempre tinteggiato con colori pastello; in certi casi viene utilizzato per rivestire il piano terra degli edifici oppure solo la zoccolatura.



Muratura in pietra

 Simbologia nei disegni (PI)

In alcuni edifici importanti le murature si presentano con la pietra lavorata faccia a vista; in alcuni casi vengono utilizzati semplici blocchi squadri, mentre in altri abbiamo zoccolature o disegni che alternano parti lisce con altre in rilievo. La pietra faccia vista viene spesso utilizzata per la realizzazione di modanature e cornicioni.





Classe tipo A

La classe Tipo A nasce individuando le diverse combinazioni di finitura delle facciate che hanno come base sempre l'intonaco ruvido. Infatti questo tipo di finitura è generalmente utilizzato in combinazione con l'intonaco liscio. In quasi tutte le sottoclassi individuate, l'intonaco ruvido costituisce la finitura utilizzata per il piano terra e per le zoccolature delle facciate, mentre i piani superiori si presentano, appunto, con intonaco liscio.

La classe di tipo A è suddivisa in 4 sottoclassi:

Tipo A0;
 Tipo A1;
 Tipo A2;
 Tipo A3.



Intonaco Liscio

□ Simbologia nei disegni (IIs)

L'intonaco liscio è il principale tipo di finitura presente tra le abitazioni Carlofortine; è una finitura semplice a base di calce, talvolta erroneamente additivata con cemento, tinteggiata di colori pastello.



Intonaco Ruvido

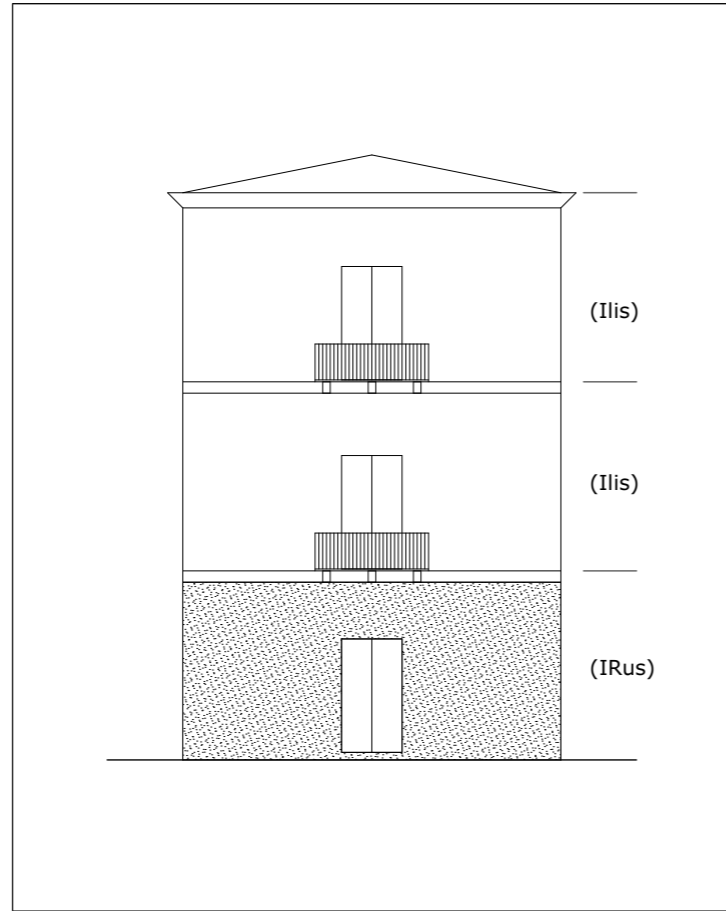
□ Simbologia nei disegni (IRus)

L'intonaco ruvido, noto a Carloforte con il nome di "intonaco di Gen", è una finitura dove la ghiaia è aggiunta all'impasto dell'intonaco cui conferisce un aspetto uniformemente ruvido; questo tipo di intonaco non viene liscio con frattazzi, ed è sempre utilizzato per la finitura dei piani terra degli edifici (tinteggiato con colori pastello).

Classe Tipo A0



Foto esempio

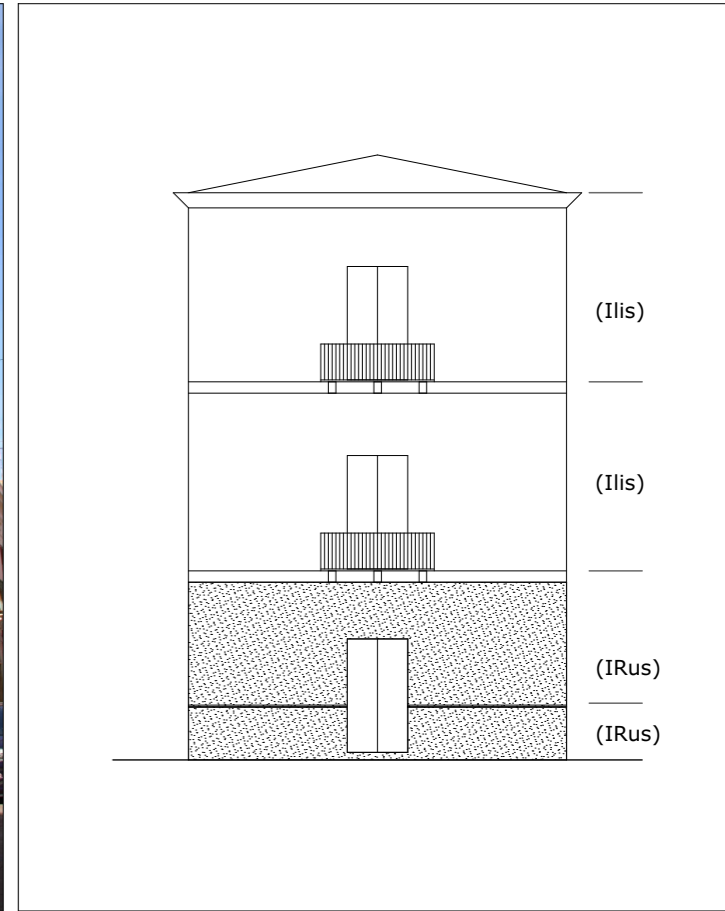


Abaco

Classe Tipo A1



Foto esempio

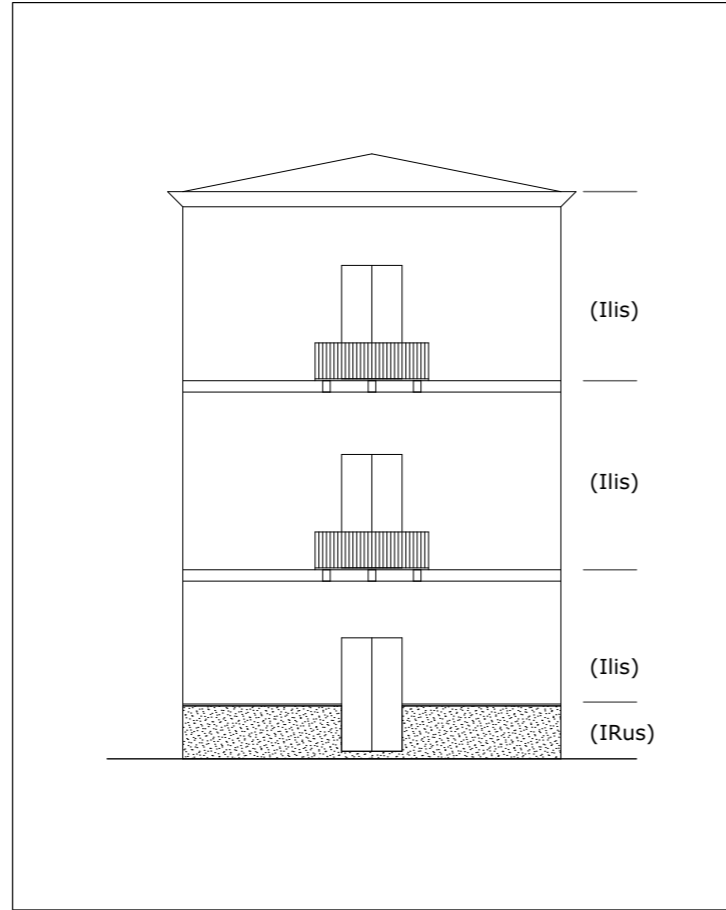


Abaco

Classe Tipo A2



Foto esempio

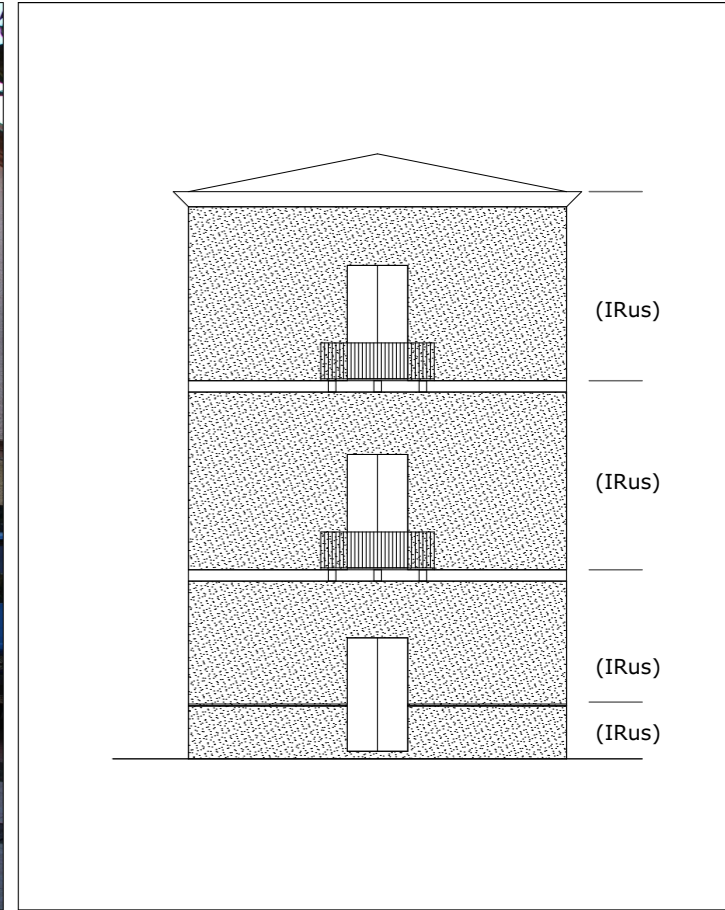


Abaco

Classe Tipo A3



Foto esempio



Abaco





Classe tipo B


La classe Tipo B nasce individuando le diverse combinazioni di finitura delle facciate che hanno come base solo l'intonaco liscio. Questo tipo di finitura si trova nella classe tipo B, utilizzata per tutti i piani in diverse combinazioni.

La classe di tipo B è suddivisa in 2 sottoclassi:

Tipo B0;
Tipo B1;



Intonaco Liscio

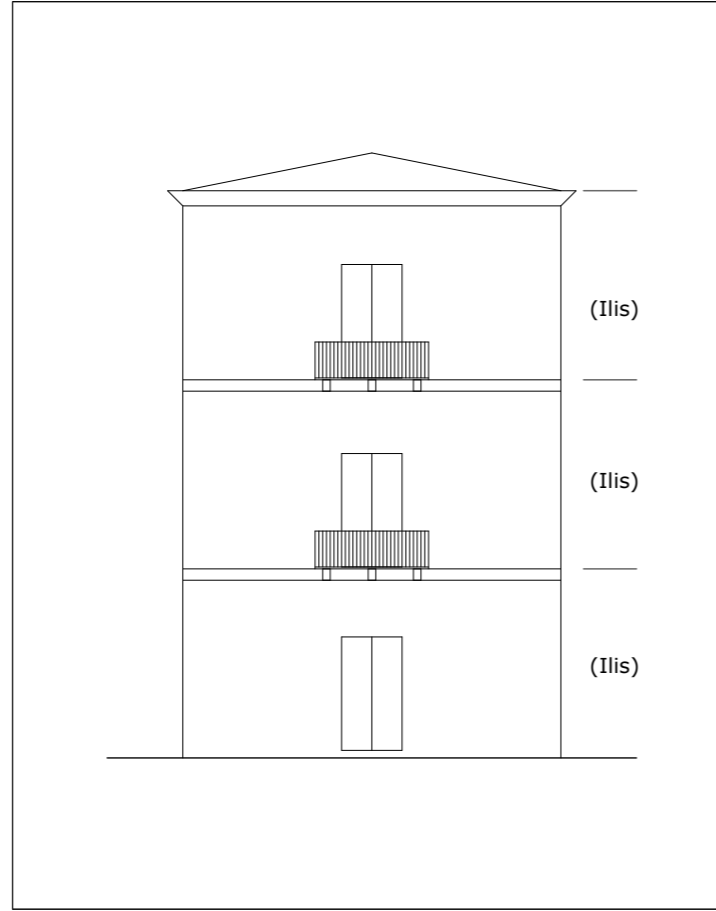
 Simbologia nei disegni (Ilis)

L'intonaco liscio è il principale tipo di finitura presente tra le abitazioni Carlofortine; è una finitura semplice a base di calce, talvolta erroneamente additivata con cemento, tinteggiata di colori pastello.

Classe Tipo B0



Foto esempio

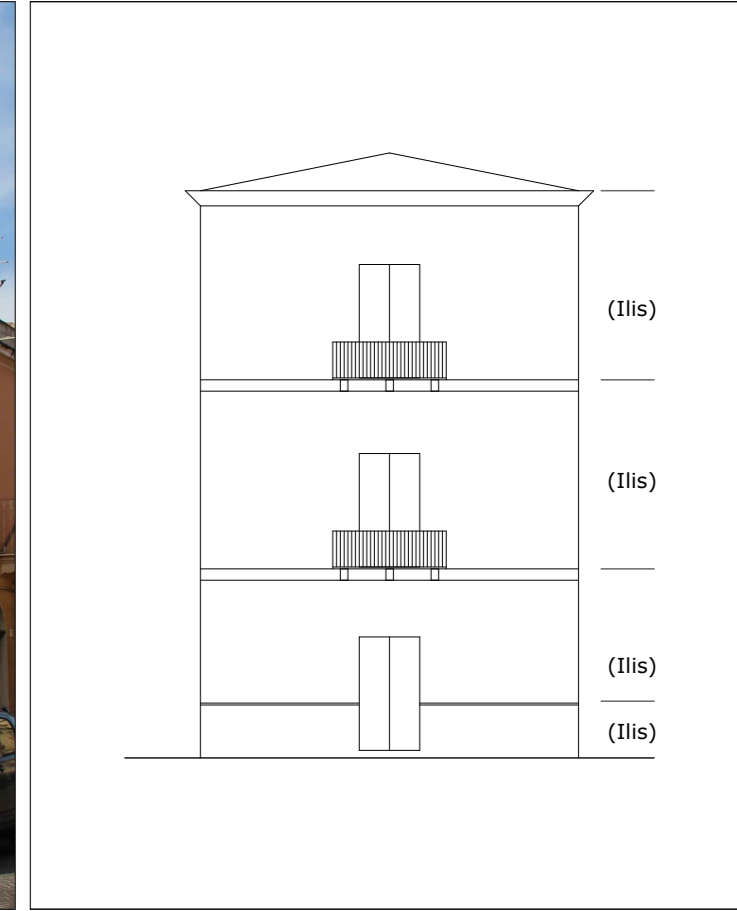


Abaco

Classe Tipo B1



Foto esempio



Abaco



Classe tipo C


La classe Tipo C nasce come conseguenza dello studio di diverse combinazioni di finitura delle facciate, che hanno come base l'intonaco bugnato. Questo tipo di intonaco può avere dei disegni che variano a seconda della localizzazione dell'immobile; è diffuso generalmente come rivestimento delle facciate al piano terra, o solo per la realizzazione di zoccolature. L'intonaco Bugnato è diffuso nelle facciate in combinazioni che includono l'intonaco liscio, e, in casi particolari, anche l'intonaco ruvido.

La classe di tipo C è suddivisa in 6 sottoclassi:

Tipo C0;
 Tipo C1;
 Tipo C2;
 Tipo C3;
 Tipo C4;
 Tipo C5.




Intonaco Liscio

 Simbologia nei disegni (IIs)

L'intonaco liscio è il principale tipo di finitura presente tra le abitazioni Carlofortine; è una finitura semplice a base di calce, talvolta erroneamente additivata con cemento, tinteggiata di colori pastello.




Intonaco Ruvido

 Simbologia nei disegni (IRus)

L'intonaco ruvido, noto a Carloforte con il nome di "intonaco di Gen", è una finitura dove la ghiaia è aggiunta all'impasto dell'intonaco cui conferisce un aspetto uniformemente ruvido; questo tipo di intonaco non viene liscio con frattazzi, ed è sempre utilizzato per la finitura dei piani terra degli edifici (tinteggiato con colori pastello).



Intonaco Bugnato

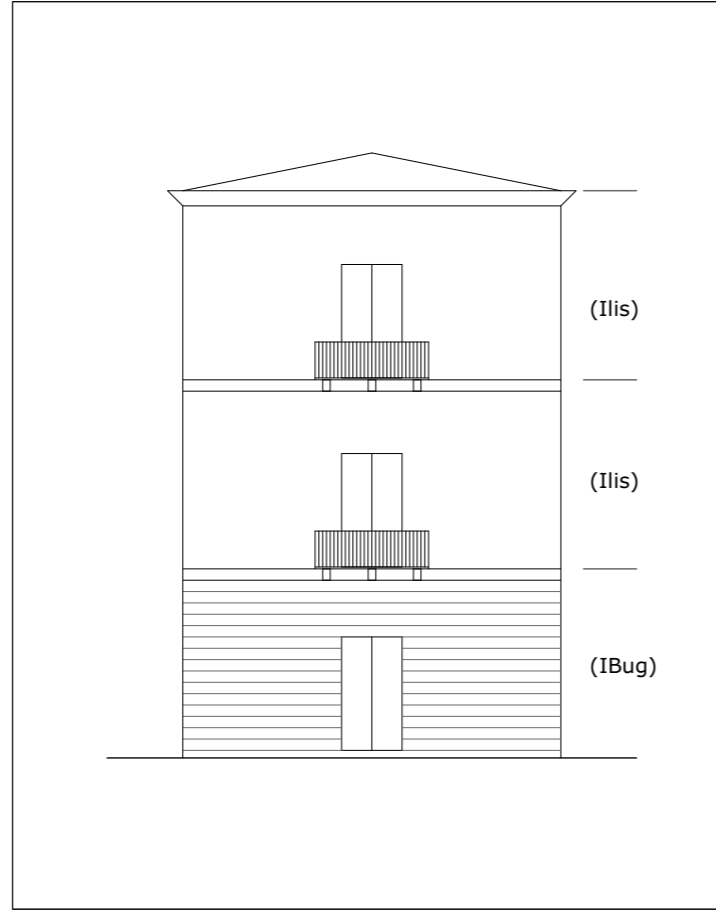
 Simbologia nei disegni (IBug)

L'intonaco bugnato, presente in abitazioni e palazzi che conservano una notevole cura delle finiture, è realizzato per mezzo di scanalature, praticate nell'intonaco liscio servendosi di listelli di legno, in grado di generare diversi disegni. Anche questo tipo di intonaco è sempre tinteggiato con colori pastello; in certi casi viene utilizzato per rivestire il piano terra degli edifici oppure solo la zoccolatura.

Classe Tipo C0



Foto esempio

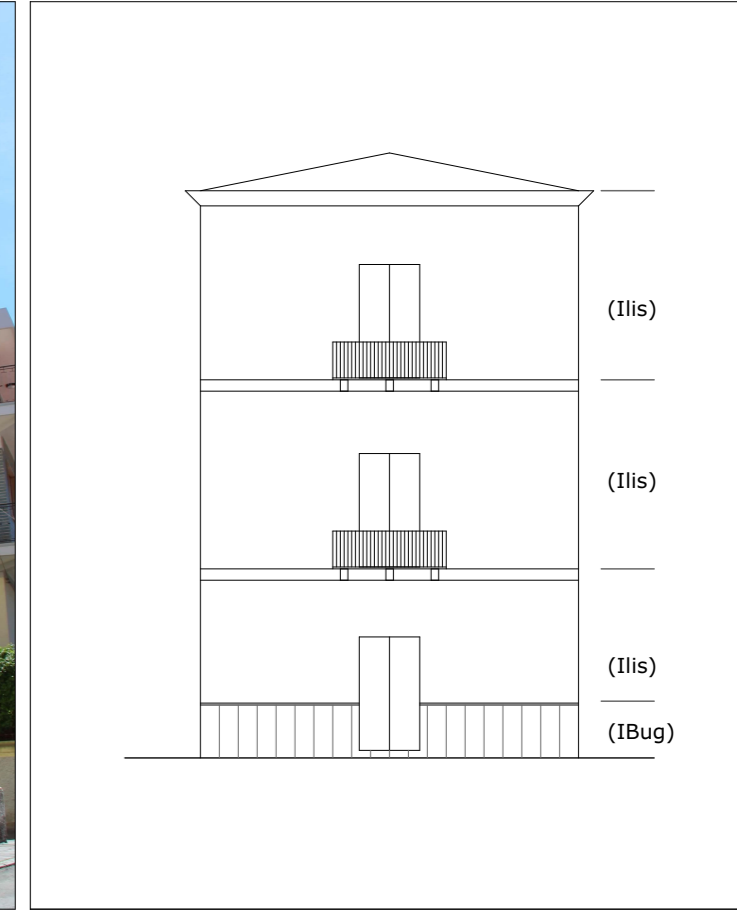


Abaco

Classe Tipo C1



Foto esempio

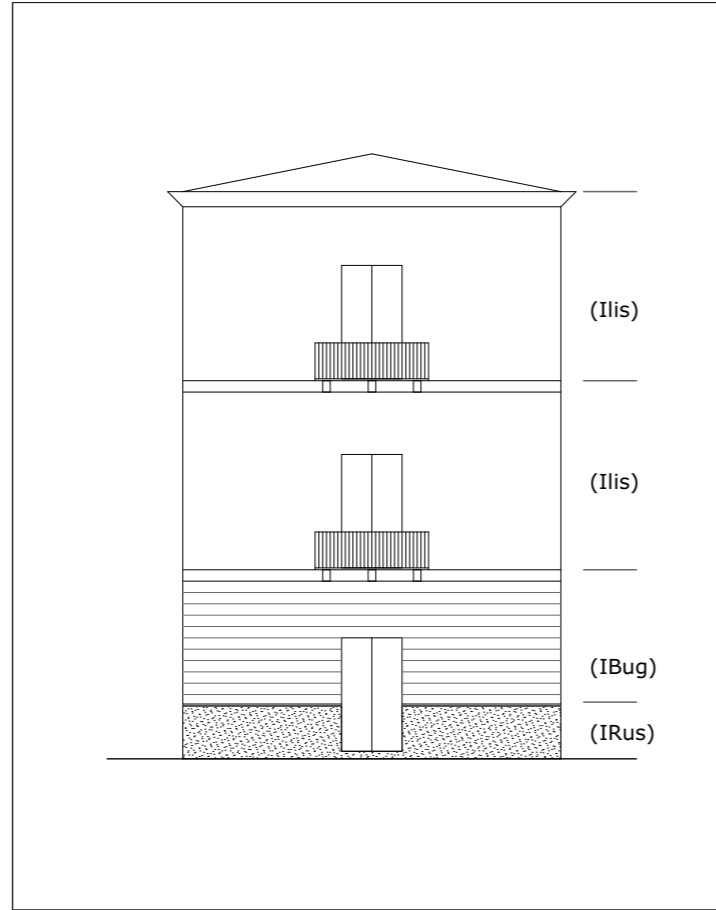


Abaco

Classe Tipo C2



Foto esempio

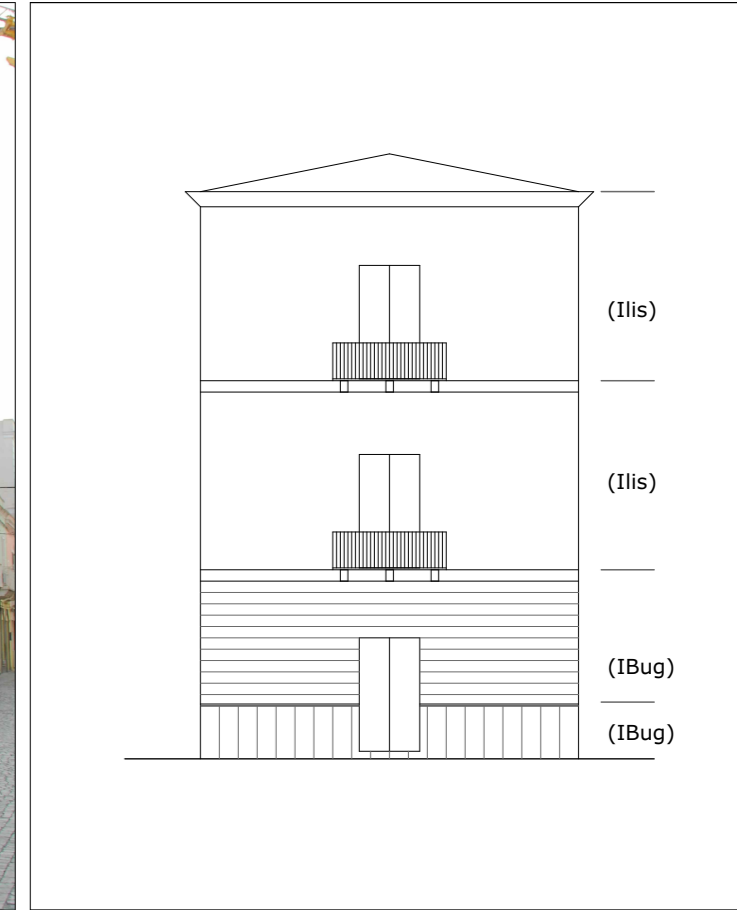


Abaco

Classe Tipo C3



Foto esempio



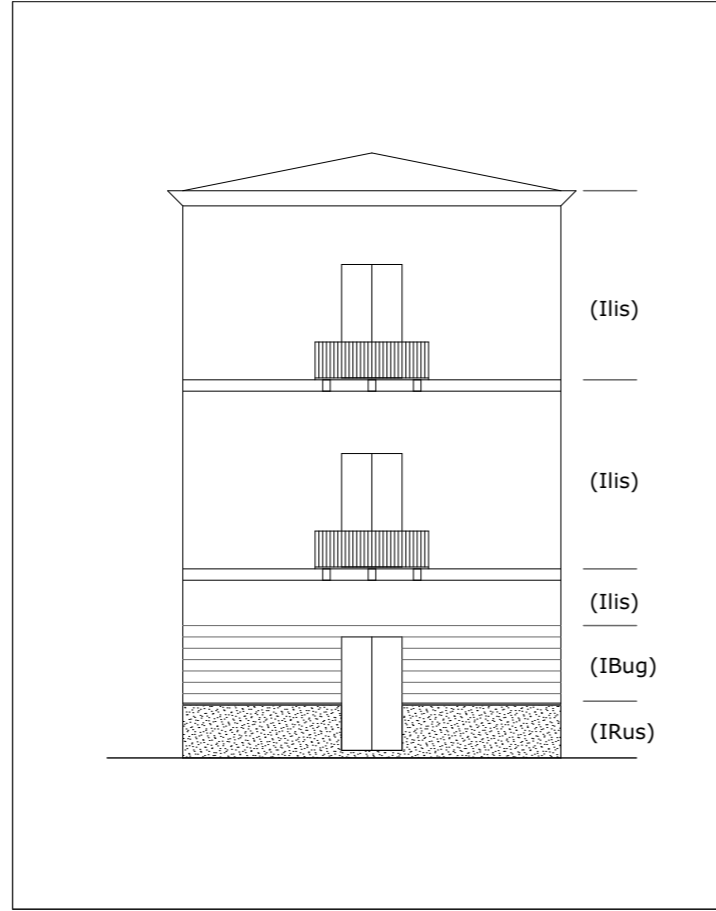
Abaco



Classe Tipo C4



Foto esempio

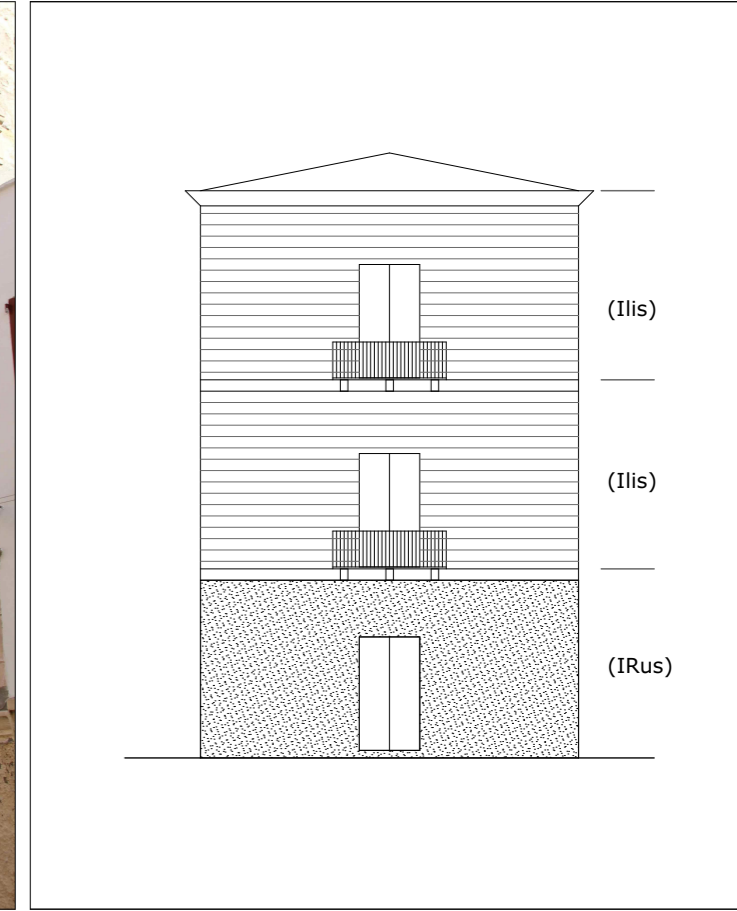


Abaco

Classe Tipo C5



Foto esempio



Abaco

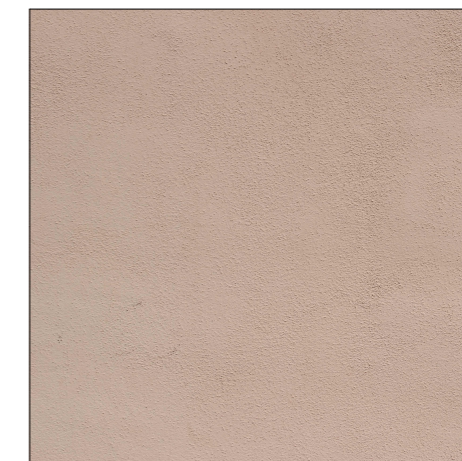


Classe tipo D


La classe Tipo D nasce a seguito dell'individuazione delle diverse combinazioni di finitura delle facciate, che presentano parti in pietra faccia a vista. Esistono infatti degli edifici caratterizzati da un rivestimento in pietra faccia a vista che ricopre l'intera superficie della facciata, mentre altri hanno solo le zoccolature e modanature realizzate in pietra. Questo tipo di finitura può avere dei disegni che variano, e si trova spesso come rivestimento delle facciate al piano terra o solo per la realizzazione di zoccolature. In molti casi il rivestimento in pietra faccia a vista si trova abbinato all'intonaco liscio, ma esistono anche alcune varianti, meno diffuse, in cui, insieme alla pietra, viene utilizzato un intonaco ruvido.

La classe di tipo D è suddivisa in 7 sottoclassi:

Tipo D0;
 Tipo D1;
 Tipo D2;
 Tipo D3;
 Tipo D4;
 Tipo D5;
 Tipo D6.




Intonaco Liscio

 Simbologia nei disegni (IIs)

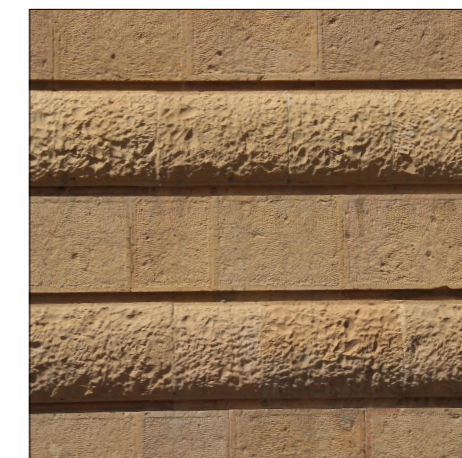
L'intonaco liscio è il principale tipo di finitura presente tra le abitazioni Carlofortine; è una finitura semplice a base di calce, talvolta erroneamente additivata con cemento, tingeggiata di colori pastello.




Intonaco Ruvido

 Simbologia nei disegni (IRus)

L'intonaco ruvido noto a Carloforte con il nome di "intonaco di Gen" è una finitura dove la ghiaia è aggiunta all'impasto dell'intonaco cui conferisce un aspetto uniformemente ruvido. Questo tipo di intonaco non viene liscio con frattazzi, ed è sempre utilizzato per la finitura dei piani terra degli edifici, tingeggiato sempre con colori pastello.



Muratura in pietra

 Simbologia nei disegni (PI)

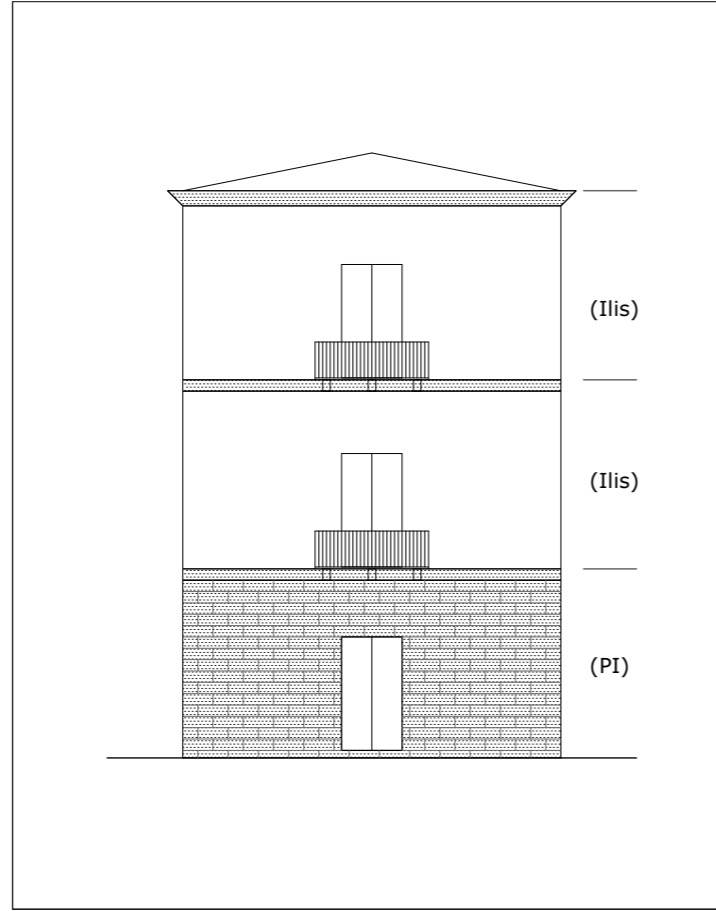
In alcuni edifici importanti le murature si presentano con la pietra lavorata faccia a vista; in alcuni casi vengono utilizzati semplici blocchi squadrate, mentre in altri abbiamo zoccolature o disegni che alternano parti lisce con altre in rilievo.

La pietra faccia a vista viene spesso utilizzata per la realizzazione di modanature e cornicioni.

Classe Tipo D0



Foto esempio

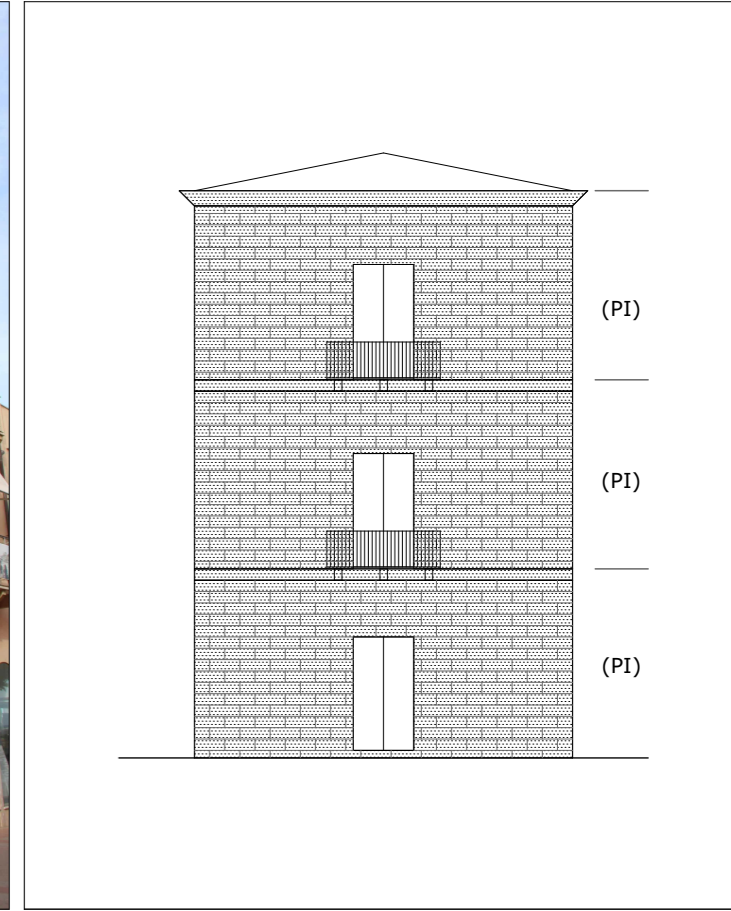


Abaco

Classe Tipo D1



Foto esempio

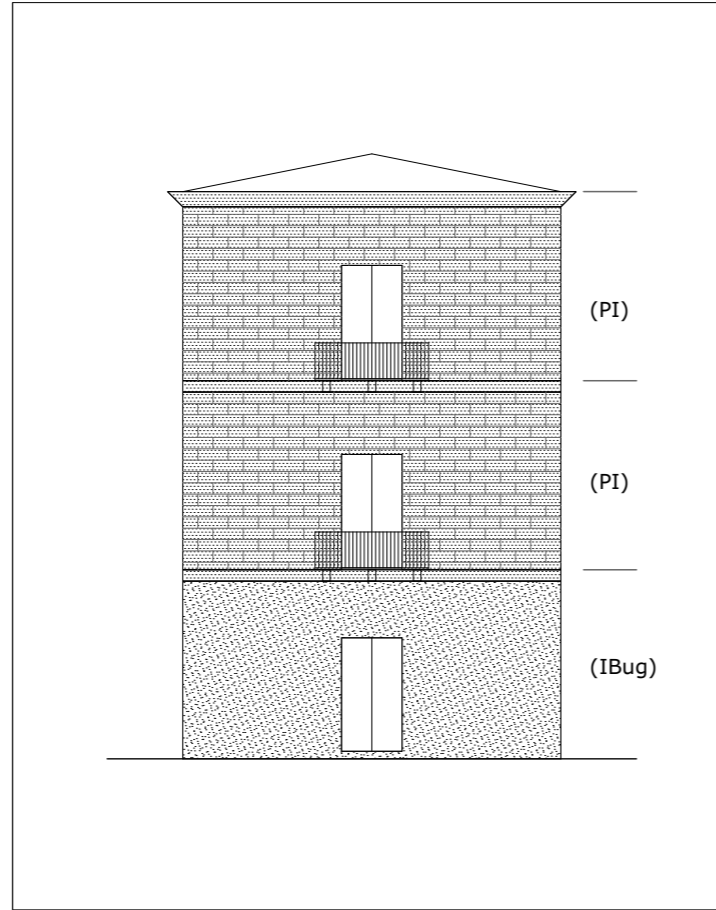


Abaco

Classe Tipo D2



Foto esempio

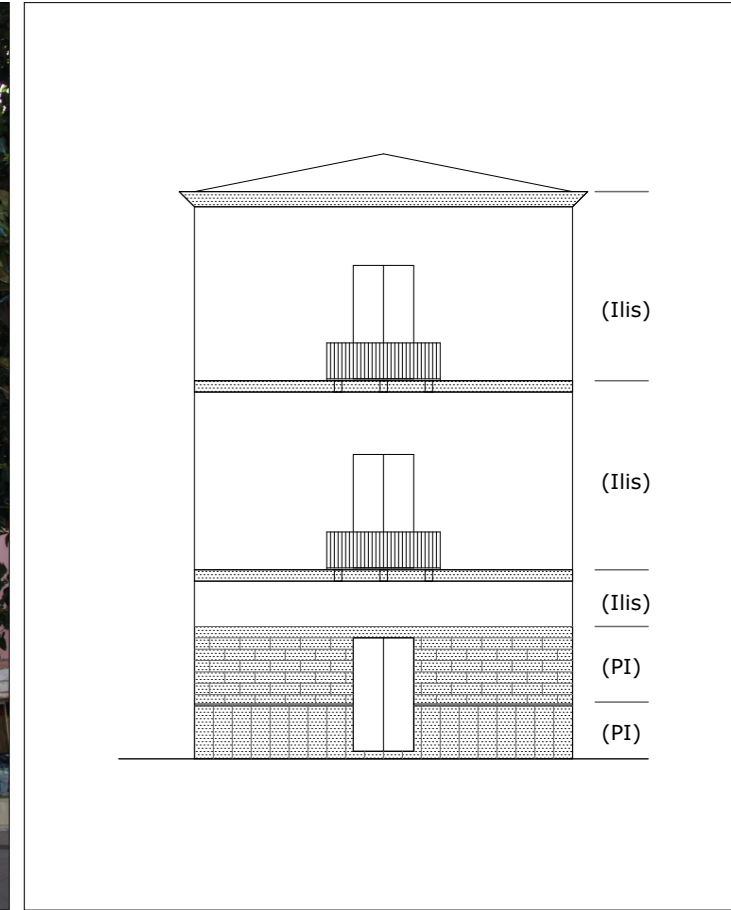


Abaco

Classe Tipo D3



Foto esempio



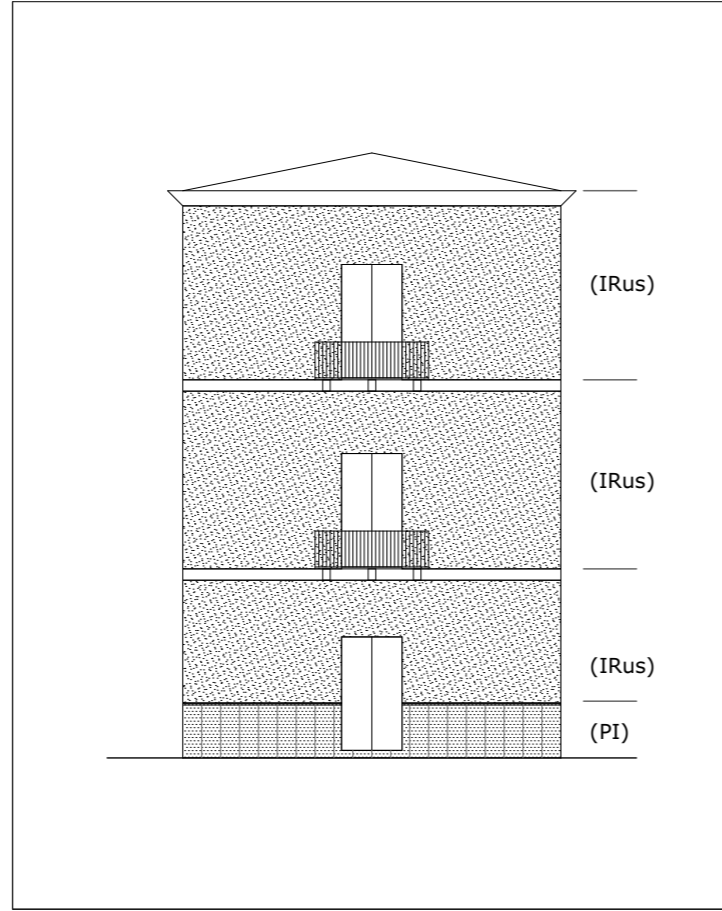
Abaco



Classe Tipo D4



Foto esempio

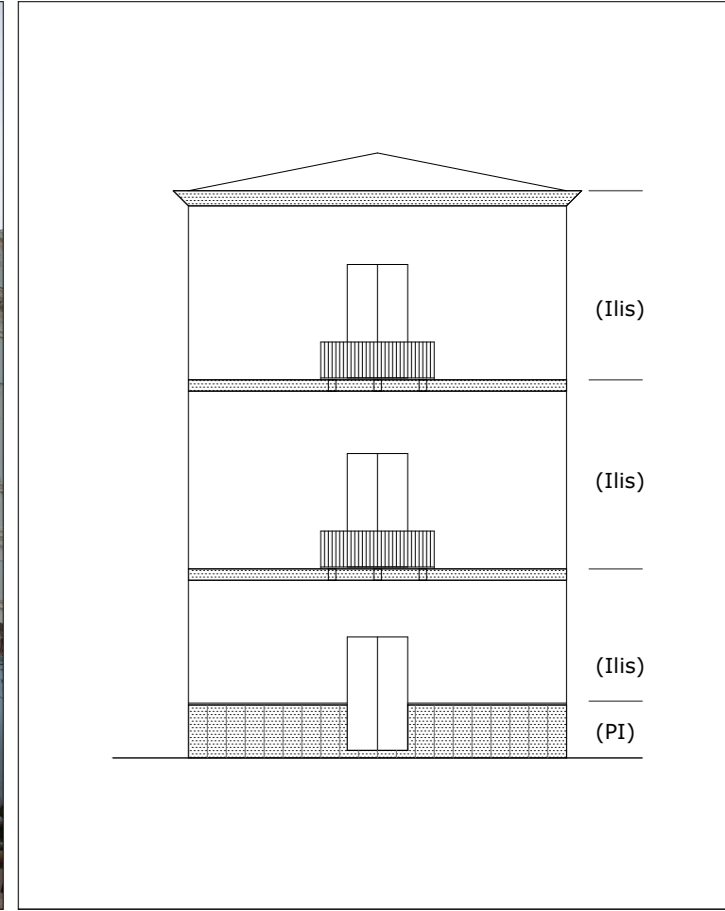


Abaco

Classe Tipo D5



Foto esempio

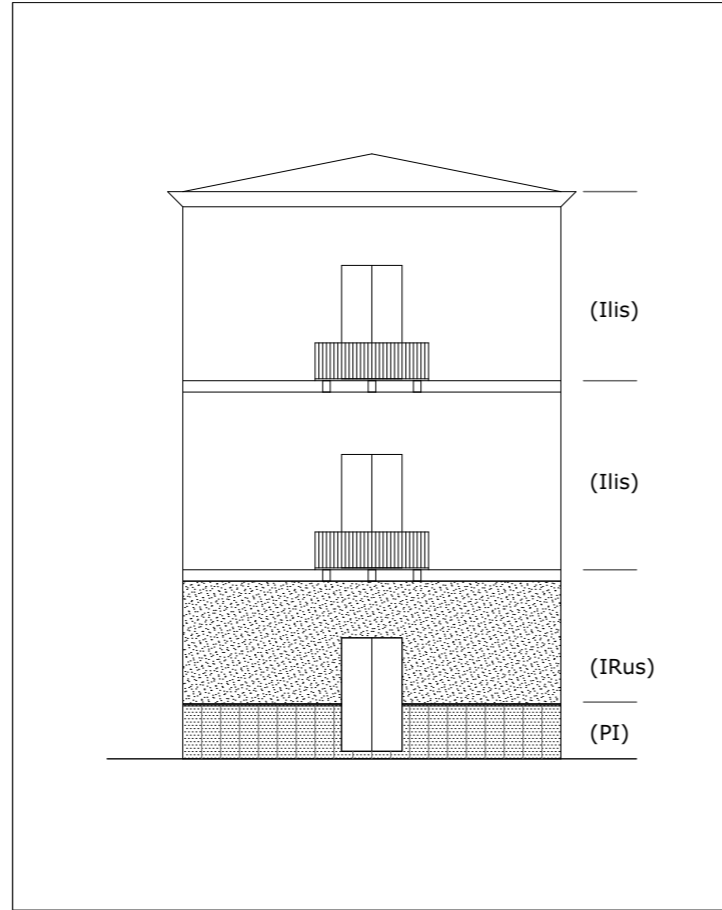


Abaco

Classe Tipo D6



Foto esempio



Abaco

